

## **COMUNE DI SCHIO**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023**

La Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ha avviato un processo di riforma della contabilità pubblica, denominato “armonizzazione contabile” diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili.

L’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42//2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l’attuazione dell’armonizzazione contabile.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio, dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l’introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

L’armonizzazione contabile ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti ed una seconda fase prevista dal Decreto Legge del 31 agosto 2013, n. 102, all’articolo 9, comma 4, con la quale è stata data l’opportunità agli enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all’articolo 36 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Nel corso dell’anno 2014 è stata approvata la normativa definitiva relativa all’introduzione a regime dell’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n.126 che ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo n. 118/2011 e di conseguenza il TUEL di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000.

Nell’anno 2014 questo Ente ha aderito alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili armonizzati.

Le principali novità dell’armonizzazione possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale: per la prima annualità gli stanziamenti sono espressi sia in termini di competenza, sia in termini di cassa, mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza;
- nuovi principi contabili;
- principio concernente la programmazione di bilancio;
- principio della competenza finanziaria potenziata;
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario, sia a livello economico-patrimoniale;
- documento unico di programmazione “DUP”.

Il nuovo sistema contabile si basa sul principio della competenza finanziaria potenziata; le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l’obbligazione sorge.

Le entrate sono articolate in Titoli e Tipologie. Le spese sono articolate in Missioni, Programmi e Titoli.

Stante il livello di estrema sintesi del nuovo bilancio, al documento è allegata una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliare la capacità informativa della documentazione. Tra i principali prospetti si segnalano: le entrate per titoli, tipologie e categorie; le spese per missioni, programmi e macroaggregati; l'elenco delle previsioni secondo la struttura del livello IV del piano dei conti finanziario. Si precisa, tuttavia, che tali livelli di ulteriore dettaglio rientrano per normativa nella sfera di competenza della Giunta.

Inoltre, il bilancio affianca, ai dati di competenza, le previsioni di cassa; è previsto anche lo stanziamento di un fondo di riserva di cassa dell'ammontare minimo dello 0,2% delle spese finali.

Nel bilancio è esplicitato anche **l'importo del fondo pluriennale vincolato (FPV)**.

Come riportato nel principio applicato della competenza finanziaria, il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo pluriennale è immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nello stesso esercizio finanziario), nonché all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Dal prospetto degli equilibri di bilancio si rileva l'entità del Fondo pluriennale vincolato, iscritto tra le entrate, che finanzia impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi considerati nel bilancio 2021 - 2023. La quantificazione del Fondo pluriennale vincolato di parte entrata, per il finanziamento della spesa in conto capitale risulta dalla tabella che segue:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		
2021	2022	2023
/	2.978.000,00	6.500.000,00

Nel bilancio 2021-2023 non è prevista alcuna quota di fondo pluriennale vincolato per spesa corrente.

L'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede che al bilancio di previsione finanziario degli enti locali sia allegata la **Nota integrativa** redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo. Si tratta di un documento nel quale vengono esplicitate le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio, nonché le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni.

Si ritiene, pertanto, di integrare le informazioni contenute nei documenti di bilancio con quanto segue.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

La proposta di bilancio rispetta le disposizioni di legge attualmente vigenti in materia.

### ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti sono così ripartite:

ENTRATE CORRENTI			
	2021	2022	2023
Entrate proprie (tributarie ed extratributarie)	30.250.017,00	30.320.073,00	30.312.120,00
Entrate da trasferimenti	2.077.968,00	1.849.675,00	1.799.675,00
Totale	<b>32.327.985,00</b>	<b>32.169.748,00</b>	<b>32.111.795,00</b>

*Euro*

Le delibere concernenti le tariffe e le aliquote dei tributi comunali saranno approvate entro il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021 - 2023, con effetto dal 1° gennaio 2021. Pertanto, le previsioni di entrata dei tributi locali sono attualmente effettuate confermando le tariffe e le aliquote in vigore nell'anno 2020.

A decorrere dall'esercizio 2020, la riforma dell'imposizione immobiliare locale ha unificato l'**Imposta Comunale sugli Immobili (IMU)** e il **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**. Il gettito dell'IMU è previsto in euro 9.320.000,00 nel 2021, euro 9.350.000,00 nel 2022, euro 9.370.000,00 nel 2023. Per ciascun anno 2021, 2022, e 2023 è previsto un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti e dall'attività di controllo della TASI, pari rispettivamente a euro 464.000,00 ed euro 46.000,00 annui.

Il gettito derivante dalla **Tassa sui Rifiuti (TARI)** è stimato in euro 4.030.420,00 per ciascun anno 2021, 2022 e 2023; per l'attività di controllo si prevedono euro 360.000,00 annui.

Il gettito per l'**Addizionale comunale Irpef** è previsto in euro 4.710.000,00 per ciascun anno 2021, 2022 e 2023. E' confermata l'aliquota unica dello 0,8% approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 10 febbraio 2020.

L'entrata per **Fondo di solidarietà comunale** (Fondo costituito presso il Ministero dell'Interno con la finalità di redistribuire tra i Comuni una quota dell'IMU versata dai contribuenti a favore del proprio Comune, ma trattenuta dallo Stato) è stimata in euro 3.948.000,00. Conseguentemente, lo stanziamento IMU è iscritto al netto della quota trattenuta.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono rappresentati soprattutto da trasferimenti regionali. La maggior parte dei trasferimenti attiene ad entrate aventi specifica destinazione; in particolare si tratta di entrate destinate alle politiche sociali, all'istruzione e al trasporto pubblico locale.

Le entrate extratributarie (Titolo III) sono stimate come indicato nella seguente tabella:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
2021	2022	2023
7.341.097,00	7.386.153,00	7.363.200,00

*Euro*

Le entrate di questo Titolo sono costituite dalle seguenti tipologie:

- le **entrate provenienti dalla vendita di beni, servizi e dai proventi per la gestione di beni**, stimate in euro 5.619.597,00 nel 2021, euro 5.664.653,00 nel 2022 ed euro 5.641.700,00 nel 2023. All'interno di detta tipologia rientrano i proventi dai vari servizi pubblici, i canoni di locazione e le concessione di beni. Sugli stanziamenti previsti incidono le tariffe definite dal Comune per i servizi resi, compresi quelli a domanda individuale. In questa tipologia di entrata è previsto anche il **Canone unico patrimoniale**. Esso è stato istituito, a decorre dall'esercizio 2021, dall'articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio per l'anno 2020) che disciplina, ai commi 816 e 817, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e, al comma 837, il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati. Il Canone unico patrimoniale ha natura extra tributaria e sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale di pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni. Il bilancio 2021 - 2023 prevede complessivamente un'entrata stimata in euro 600.000,00 per il 2021 e in euro 645.000,00 per il 2022 e il 2023;
- i **proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**, stimati in euro 655.000,00 per ciascun anno del triennio 2021-2023. Detti proventi sono costituiti da ammende e sanzioni per violazione di norme di legge e di regolamenti comunali. Particolare rilievo hanno quelli derivanti dalle violazioni al codice della strada;
- le **entrate da redditi di capitale**, previste in euro 200.000,00 per ciascun anno del triennio 2021-2023, originate dall'eventuale distribuzione di utili ed avanzi di organismi partecipati;
- i **rimborsi e le altre entrate correnti**, stimati complessivamente in euro 866.000,00 per ciascun anno del triennio 2021-2023. Gli stanziamenti più rilevanti di tale tipologia di entrate si riferiscono ai rimborsi per il personale in comando presso enti pubblici diversi, al concorso di altri enti per il funzionamento di servizi condivisi e ai concorsi, rimborsi ed introiti diversi di altri soggetti.

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti (Titolo I) sono state stimate sulla base del trend storico, con l'obiettivo sia di garantire il livello attuale dei servizi resi, sia di sviluppare le politiche che l'Amministrazione intende attuare nel triennio 2021-2023.

Le spese riepilogate secondo i macro aggregati sono così previste:

Titolo I – SPESE CORRENTI	2021	2022	2023
Redditi da lavoro dipendente	9.245.092,00	9.245.092,00	9.245.092,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	613.128,00	613.128,00	613.128,00
Acquisto di beni e servizi	13.952.369,00	13.535.896,00	13.485.896,00
Trasferimenti correnti	3.916.897,00	3.916.897,00	3.916.897,00
Interessi passivi	936.775,00	880.411,00	798.558,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.414,00	65.414,00	65.414,00
Altre spese correnti	1.513.410,00	1.517.410,00	1.521.410,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>30.243.085,00</b>	<b>29.774.248,00</b>	<b>29.646.395,00</b>

*Euro*

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2021 - 2023, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei seguenti limiti:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, commi 5 e 5 quater del D. L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, dall'articolo 1 comma 234 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e dall'articolo 22, comma 2, del D. L. n. 50/2017 convertito in Legge n. 96/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del D. L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 248.323.00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.904.942,33 (limite di spesa).

Importo componenti assoggettate al limite di spesa		
2021	2022	2023
9.742.630,61	9.742.630,61	9.742.630,61

*Euro*

## **FONDI E ACCANTONAMENTI**

Nella Missione 20 della spesa sono previsti i seguenti Fondi e accantonamenti:

FONDI E ACCANTONAMENTI	2021	2022	2023
<b>Fondo di riserva</b>			
Titolo I – Spese correnti	30.243.085,00	29.774.248,00	29.646.395,00
<i>Limite inferiore 0,3%</i>	90.729,26	89.322,74	88.939,19
<i>Limite superiore 2,0%</i>	604.861,70	595.484,96	592.927,90
Importo stanziato	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>130.000,00</b>
<b>Fondo di riserva di cassa</b>			
Titoli I, II, III – Spese finali	49.695.593,00	/	/
<i>Limite minimo 0,2%</i>	99.391,19	/	/
Importo stanziato	<b>130.000,00</b>	/	/
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>			
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente</i>	854.000,00	858.000,00	862.000,00
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità in conto capitale</i>	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Importo stanziato	<b>874.000,00</b>	<b>878.000,00</b>	<b>882.000,00</b>
<b>Fondo spese e rischi futuri</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

Euro

Il **Fondo di riserva** è quantificato tenendo conto sia del limite inferiore e superiore, sia delle necessità di utilizzo che solitamente si sono verificate negli esercizi precedenti.

Con riferimento al **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**, il documento contabile di bilancio contiene tra i propri allegati il prospetto che ne espone la composizione. Per la determinazione del Fondo sono state preliminarmente individuate le categorie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, considerando solo le entrate che non sono accertate per cassa ed escludendo i crediti da altre amministrazioni pubbliche. Il FCDE è calcolato sulla base della media semplice del rapporto tra incassi e accertamenti nel quinquennio precedente.

Il **Fondo spese e rischi futuri** ha la funzione di tutelare l'Ente da potenziali passività.

Nella parte corrente del bilancio non è stanziato il **Fondo di garanzia debiti commerciali**, previsto dall'articolo 1 commi da 859 a 868 della Legge n. 145/2018, poiché non si sono verificate le condizioni che ne determinano l'obbligo di accantonamento (mancato rispetto dei termini di pagamento e mancata riduzione del debito commerciale). Infatti, come si rileva dalla contabilità dell'Ente e dai dati pubblicati presso la Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), nell'anno 2020 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato pari a – 10,83 e il rapporto tra il debito

commerciale residuo scaduto, rilevato al 31/12/2020, e il totale delle fatture ricevute nel 2020 è stato pari a 0,3145%. Sono inoltre stati adempiuti sia gli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Ente dei dati relativi ai pagamenti, sia gli obblighi di trasmissione alla PCC delle informazioni relative al pagamento delle fatture.

## **SPESE D'INVESTIMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI D'INDEBITAMENTO**

Il programma delle opere pubbliche e delle altre spese d'investimento del triennio 2021-2023 è stanziato al Titolo II della spesa come segue:

- euro 15.246.386,00 nel 2021;
- euro 20.402.000,00 nel 2022;
- euro 21.850.000,00 nel 2023.

Il finanziamento di tali spese è previsto con le seguenti fonti:

FINANZIAMENTI	2021	2022	2023
FPV per spese in conto capitale	/	2.978.000,00	6.500.000,00
Entrate da contributi	9.038.786,00	11.620.000,00	9.196.000,00
Entrate da trasferimenti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate da alienazioni	1.842.600,00	1.179.000,00	2.239.000,00
Oneri di urbanizzazione e condoni	685.000,00	795.000,00	885.000,00
Accensione di prestiti	3.650.000,00	3.800.000,00	3.000.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>15.246.386,00</b>	<b>20.402.000,00</b>	<b>21.850.000,00</b>

*Euro*

Il ricorso all'indebitamento stanziato in bilancio è compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (il calcolo completo è riportato nel prospetto allegato al bilancio).

	2021	2022	2023
Interessi passivi	935.575,00	952.211,00	942.708,00
Entrate correnti	32.364.352,51	34.059.321,00	32.327.985,00
% su Entrate correnti	2,89%	2,80%	2,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

La quota capitale per onorare le rate di ammortamento dell'indebitamento complessivo dell'Ente ammonta ad euro 2.604.900,00 nel 2021, euro 2.805.500,00 nel 2022 ed euro 2.785.400,00 nel 2023.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Tra gli allegati al bilancio di previsione è inserito anche il prospetto “Allegato a) Risultato presunto di amministrazione all’inizio dell’esercizio 2021”. Trattasi di una verifica preliminare del risultato di amministrazione al 31/12/2020 reso obbligatorio dalle nuove norme sull’armonizzazione contabile. Il prospetto rileva un risultato presunto di euro 2.675.288,75, formulato in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La parte accantonata è costituita dall’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 874.000,00 e ad altri accantonamenti per euro 300.500,00; la parte vincolata è pari ad euro 1.025.000,00; la parte disponibile è pari ad euro 475.788,75.

Nel bilancio di previsione 2021 non è previsto l’utilizzo di avanzo di amministrazione.

### **ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

Si riportano le partecipazioni possedute nel 2020 con indicata la relativa percentuale di partecipazione:

DENOMINAZIONE	% di partecipazione
VIACQUA SPA	7,29
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	23,74
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	28,69
CONSORZIO POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	65,86
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE	5,16
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	3,57
C.I.S. CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI SPA	società in fallimento
FONDAZIONE TEATRO CIVICO SCHIO	97,99
FONDAZIONE PALAZZO FESTARI	33,33

Nessun organismo partecipato presenta perdite, nell’ultimo bilancio approvato, tali da richiedere gli interventi di cui all’art. 2447 del codice civile.



Con deliberazione di Consiglio comunale n. 91 del 23 novembre 2020 è stato approvato il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Schio per l'esercizio 2019.

Ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, gli indirizzi internet nei quali sono stati pubblicati i documenti contabili, dallo stesso richiamato, dei soggetti considerati nel “gruppo amministrazione pubblica” sono i seguenti:

- **Alto Vicentino Ambiente Srl:** [http://www.altovicentinoambiente.it/it/page\\_835.html](http://www.altovicentinoambiente.it/it/page_835.html);
- **Viacqua S.p.A.:** <https://www.viacqua.it/it/societa-trasparente/bilanci/>;
- **Pasubio Tecnologia Srl:** <http://www.pasubiotecnologia.it/index.php/bilanci/87-bilancio-preventivo-e-consultivo>;
- **Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino:** [http://polizia.altovicentino.it/web/cplavi/area-istituzionale/amministrazione-trasparente?p\\_p\\_id=ALFRESCO\\_MYPORTAL\\_CONTENT\\_PROXY\\_WAR\\_myportalportlet\\_INSTANCE\\_Yl0I&p\\_p\\_lifecycle=1&p\\_p\\_state=normal&p\\_p\\_mode=view&p\\_p\\_col\\_id=column-3&p\\_p\\_col\\_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Rve/Preview-OnLine/OnLine/cplavi/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/\\_13\\_Bilanci/\\_1\\_BilancioPreventivoConsultivo&selVert=menu-contestuale\\_a7bc87a5-d299-4d82-8b69-a83f0762e099](http://polizia.altovicentino.it/web/cplavi/area-istituzionale/amministrazione-trasparente?p_p_id=ALFRESCO_MYPORTAL_CONTENT_PROXY_WAR_myportalportlet_INSTANCE_Yl0I&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=1&template=/regioneveneto/myportal/contentdocumentbrowse-tree&path=/Rve/Preview-OnLine/OnLine/cplavi/Amministrazione/AmministrazioneTrasparente/_13_Bilanci/_1_BilancioPreventivoConsultivo&selVert=menu-contestuale_a7bc87a5-d299-4d82-8b69-a83f0762e099);
- **Fondazione Teatro Civico:** <http://teatrocivicoschio.net/trasparenza/>;
- **Consiglio di Bacino Bacchiglione:** <http://www.atobacchiglione.it/bilanci>;
- **Fondazione Palazzo Festari - Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione - Centro Interscambio merci e servizi – C.I.S. srl:** [http://www.comune.schio.vi.it/web/schio/area-istituzionale/amministrazione-trasparente?selVert=menu-contestuale\\_6b178e88-7350-4729-9180-26b41107c50b](http://www.comune.schio.vi.it/web/schio/area-istituzionale/amministrazione-trasparente?selVert=menu-contestuale_6b178e88-7350-4729-9180-26b41107c50b).